



Tra crisi, TIA e consultazioni si tiene oggi il consiglio comunale

Casamicciola Punto Accapo

Iniziati sabato gli incontri post defezioni dovrebbero concludersi la prossima settimana. Intanto si tiene a Palazzo Bellavista il civico consesso verità nella scia di quello precedente. Mentre il sindaco procede da sabato scorso nelle consultazioni previste dopo la crisi preelettorale di fine primavera. È convocato per oggi il consiglio comunale. Al documento di critica redatto dall' ex gruppo IDV, attualmente restano fedeli solo Frallicciardi e Mattera che davanti al sindaco D'Ambrosio si sono detti aperti ad una discussione per eventuali collaborazioni conseguenti ad una verifica dell'intero quadro politico cittadino, con una rivisitazione che investa cariche e assessorati.

Per D'Ambrosio un buon segnale che è servito anche a rompere il ghiaccio in vista di future discussioni. Per Carotenuto dice il sindaco è lo stesso discorso fatto di apertura e dialogo, anche se sotto prospettive diverse trattandosi di un tecnico il cui essere assessore per molti sembra oramai dover volgere al termine, visto che è una carica dettata dalla specifica indicazione del singolo Consigliere Giovanni Monti per altri potrebbe resistere e rimanere al suo posto, MPA dicit. Entro sabato causa ferie dovrebbe terminare il giro di audizioni con lo sperato incontro con i consiglieri Pirulli e Cioffi a cui il sindaco si dice da sempre disposto ad aprire. «Le consultazioni ci servono ad appurare eventuali e nuove aperture da parte dei singoli», aperture quanto mai opportune nell'ottica del buon governo per il paese in questo particolare frangente di crisi e preoccupazione per la cittadina che soffre su più fronti una politica eccessivamente lassista e ballerina. L'arrivo del commissario prefettizio potrebbe significare il tracollo ed il nuovo dissesto sempre a discapito della sola ed unica cittadinanza. Su questo il sindaco ha avuto mandato unanime della maggioranza che attende l'esito delle consultazioni e si dice pronta anche a rimettere le deleghe nell'ottica della redistribuzione o nel caso limite se non si potesse continuare con una maggioranza risicata a presentarsi all'elettorato, dopo il governo commissariale. Intanto sembra essere determinate anche la discussione odierna in seno al consiglio del TIA, che per Pirulli-Cioffi aveva ed ha un valore politico visto che è stato uno dei motivi della nomina a presidente del Consiglio di Leonardo Miragliuolo. Un valore politico e forte sentito anche dallo stesso Miragliuolo che attende con trepidazione il voto sul nuovo regolamento che afferisce il calcolo e la determinazione della Tariffa interna Rifiuti. Un regolamento che dovrebbe consentire almeno nella stesura, di evitare innalzamenti dell'aliquota imponibile e di preveder incentivi in favore di chi differenzia ed effettua un compostaggio dimostrabile. Con il nuovo TIA è scomparso l'incentivo fantasma sulla "parte variabile delle tariffe", voce che non esiste se non nell'artificio dell'articolo di regolamento e si

aggiunge lo sconto del 20% applicato dall'anno successivo alle utenze domestiche e non che effettuano il compostaggio. Questo piano, made by "Miragliuolo", dovrebbe costituire l'inizio per il raggiungimento di bollette sempre più ridotte e costi di servizio ridotti anche per il gestore. Piccolo neo lo sconto non è applicabile a chi non è in regola con i pagamenti delle annualità pregresse. Altro punto importante è il rateizzo dei debiti pregressi che può avvenire previa richiesta senza ricorso ad esperti o articolate procedure, nonché la tassazione della produzione effettiva e non l'equiparazione di grandi e piccole utenze che vengono allo stato tutte livellate. «L'intenzione concreta è quella di migliorare la condizione dell'utenza a cui concedere sgravi, se dovuti. Soprattutto l'obiettivo è non penalizzare sempre le fasce deboli dei lavoratori ed i piccoli commercianti», dichiara il Presidente Miragliuolo. Ora non ci resta che attendere l'esito della votazione di oggi ed il prosieguo dei colloqui con le relative deliberazioni e scelte fatte sempre, speriamo, nel bene della comunità e non per puntiglio.